





CON VOI 24 ORE SU 24

Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

> Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).







SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Via Enrico Tazzoli, 6 00195 Roma Tel. 06.37511714 Fax 06.37500617 www.sanimpresa.it magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale Renato Borghi - Luigi Corazzesi

Sanimpresa Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Via Enrico Tazzoli, 6 00195 Roma Tel. 06.37511714 Fax 06.37500617 www.sanimpresa.it magazine@sanimpresa.it

Sanimpresa

Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Sanimpresa

Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Eureka3 S.r.I. Via Val d'Aosta, 18 00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 14 marzo 2017



10 ANNI DI MAGAZINE

"La storia è madre della verità, emula del tempo, depositaria delle azioni, testimone del passato, esempio e annuncio del presente, avvertimento per il futuro"

(Miguel de Cervantes)

di LORENZO CIAVONI

direttore responsabile

Era il lontano marzo 2007 quando riuscimmo a concretizzare l'idea di Sanimpresa Magazine. La Presidenza della Cassa, insieme al sottoscritto, aveva deciso di realizzare un Magazine che potesse arrivare nelle case per rendere più immediato e continuativo il rapporto con gli iscritti, cercando di coinvolgervi per meglio capire le vostre esigenze, necessità e curiosità. Il primo numero uscì proprio nel Marzo del 2007, con una tiratura di circa 25.000 copie, un formato e una grafica completamente diversa. Da quel numero il nostro Magazine si è evoluto, di anno in anno, passando da 8 a 12 pagine, poi cambiando il formato grafico e arrivando fino alle attuali 16 pagine a colori stampate in oltre 90.000 copie.

Questo numero 31 del nostro Magazine coincide con i primi 10 anni della sua storia.

In questo mese di Marzo assistiamo anche al cambio del Presidente alla guida di Sanimpresa.

L'articolo del nostro ex Presidente, il Dott. Rosario Cerra, a pagina 4, è il saluto a tutti gli iscritti e alle aziende Sanimpresa e ci esprime il suo parere sul futuro che ci attende come cittadini. Da parte nostra e di tutto lo staff di Sanimpresa, un sincero grazie per la professionalità e per l'aiuto concreto nello sviluppare i progetti della Cassa. In bocca al lupo per le nuove sfide che si troverà ad affrontare Presidente! Un saluto e un augurio, da tutto lo staff di Sanimpresa per il lavoro futuro, va inoltre al nostro nuovo Presidente, Renato Borghi, in carica dallo scorso 14 marzo, che dall'alto della sua esperienza ci aiuterà a sviluppare tutte le molteplici iniziative che proietteranno Sanimpresa sempre più al centro dello scenario regionale e nazionale dell'assistenza sanitaria integrativa al S.S.N.

Il Vice Presidente Luigi Corazzesi, nel suo corsivo a pagina 6, prende in esame la situazione italiana e regionale alla luce delle recenti novità in materia di spesa pubblica, sottolineando l'importanza del ruolo del Welfare contrattuale, soprattutto in ambito sanitario. In quest'ottica, da oltre 12 anni, la nostra Cassa si colloca in un contesto in cui occorre sempre più avere una visione unitaria, finalizzata a portare a fattore comune tutti gli strumenti esistenti per realizzare un sistema di protezione della salute diffuso su tutto il territorio, senza differenza tra Nord e Sud.

La rubrica del "Parere del medico" è affidata, in questo numero, al Dott. Valerio Ricciardi, che ci illustra come oggi, grazie all' impiego di moderne e sempre più sofisticate apparecchiature elettroniche, è possibile pianificare, attraverso il computer, passo dopo passo, ogni fase del trattamento chirurgico implantare, partendo da una semplice TAC dentale. Lo spazio dell'Opinione ospita il corsivo dell'Avvocato Gabriele, che ci illustra le recenti novità previste dalla LEGGE DI STABILITA' E PACCHETTO FAMIGLIA riguardo agli strumenti a sostegno della natalità, per tutte le famiglie.

Tra pochi giorni arriveranno le scadenze fiscali e l'obbligo di compilazione del modello 730. Per facilitare gli iscritti, Sanimpresa ha rinnovato la convenzione con i CAAF delle parti sociali per offrire un buono da €30,00 da utilizzare nelle sedi convenzionate, per tutti i servizi di cui avete necessità. Il buono, da ritagliare, è a pagina 15. Concludendo, desideriamo ricordare l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018. Un articolo a pagina 14 riepiloga tutte le procedure di rinnovo, suddivise per settori di appartenenza.

Lorenzo Ciavoni Direttore Responsabile



A COSA SERVE IL FUTURO una variabile costante della nostra quotidianità

ROSARIO CERRA

Il futuro è una variabile costante della nostra quotidianità, ci imbattiamo in lui ogni qualvolta pensiamo a noi stessi, quando ci prendiamo cura della nostra famiglia, quando ci misuriamo con il lavoro nelle aziende e nelle organizzazioni, e, infine, quando pensiamo alla nostra comunità.

A cosa serve il futuro?

Il futuro può essere uno stimolo che ci fa vivere meglio il presente, un alibi per rimandare ogni cosa o una trappola quando solo ad esso sono vincolate le nostre prospettive di felicità. Certamente il futuro è la dimensione che raccoglie maggiormente la nostra attenzione, e parte determinante di questa attenzione riguarda la salute.





Quale sarà il futuro per la salute?

La principale novità, che sta già impattato sulla nostra qualità della vita, e che promette nel futuro di svilupparsi grandemente, è quella che viene definita la "rivoluzione digitale". Tutto è influenzato dalla rivoluzione digitale e il futuro più prossimo in campo sanitario è proprio la digitalizzazione.

Le opportunità per la ricerca sanitaria interdisciplinare e per il sistema di offerta della sanità, che si uniscono alla rivoluzione digitale per migliorare la salute pubblica e il benessere degli individui, sono straordinarie.

La "salute digitale" nasce dalla convergenza delle tecnologie digitali e genomiche con la salute personale, l'assistenza sanitaria, lo stile di vita e la società per migliorare l'efficienza della fornitura di assistenza sanitaria e per rendere i farmaci più personalizzati e precisi.

I passaggi che stiamo compiendo a livello globale nel comparto della sanità sono ben scanditi e partono dalla vecchia presa d'atto della Malattia, alla Diagnosi della malattia, alla Gestione della malattia, fino al risultato finale che dovrà essere la Previsione della malattia e, infine, la sua vera Prevenzione. Tutto questo passa attraverso la convergenza dei sistemi di informazione sulla salute, i dati, le immagini, Internet, la genomica, i social network, la connettività mobile e i device e sensori wireless.

In generale, quella che possiamo definire l'assistenza sanitaria digitale, è oggi a livello globale interessata allo sviluppo dei sistemi sanitari interconnessi per migliorare l'uso delle tecnologie computazionali, dei dispositivi intelligenti, delle tecniche di analisi computazionale e dei mezzi di comunicazione per aiutare gli operatori sanitari e i pazienti a gestire malattie e rischi per la salute, come pure a promuovere la salute e il benessere.

Siamo solo all'inizio di un percorso che appare carico di promesse positive. Per chi si occupa di salute il futuro è una sfida che si affronta ogni giorno, e la forza che troviamo nelle persone e nelle organizzazioni di successo che operano in questo campo nasce da questa filosofia.

A cosa serve, quindi, il futuro?

Il futuro serve a vivere pienamente il presente.

Questo è l'ultimo articolo che scrivo per la nostra grande Cassa Sanitaria.

Il lavoro svolto nel periodo in cui ho avuto l'onore di fare il Presidente è stato tutto volto a dare a questo ente il futuro che merita, e se il dovere di chi dirige è quello di lasciare l'organizzazione in condizioni migliori di quando si è arrivati penso, umilmente, di aver fatto il mio lavoro.

Sanimpresa è oggi una realtà che appartiene agli iscritti alla Cassa e un loro importante patrimonio per il futuro.

Ringrazio ognuno dei soci e degli iscritti, le parti sociali, chi lavora e collabora quotidianamente in Sanimpresa e, con amicizia e stima, il mio Vice Presidente.

Buon futuro Sanimpresa.



LA FORZA SOCIALE del welfare contrattuale

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

Il tema della sanità pubblica e privata è da alcuni anni al centro del dibattito sociale nel nostro Paese, soprattutto, alla luce delle recenti novità in materia di spesa pubblica, ovvero, la questione del nuovo rapporto tra sanità pubblica e sanità privata.

In tale ambito si inserisce bene l'assistenza sanitaria integrativa al SSN, frutto della contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale sottoscritta dalle parti sociali ormai da oltre un decennio.

L'assistenza sanitaria integrativa è infatti partita - solo a livello territoria-le - nel 1996 con la sottoscrizione del contratto provinciale di Roma con Federalberghi, per essere poi confermata dal contratto territoriale per il Commercio, e venire infine introdotta nel CCNL del 2004 per il Terziario. Poi, si è piano piano estesa a molte altre categorie contrattuali del settore privato. Il cosiddetto "secondo pilastro della sanità" dunque, assicura ad oltre otto milioni di utenti iscritti ai Fondi di categoria - dipendenti, familiari, lavoratori in quiescenza - un'assistenza di qualità, altresì protetta dalle regole del libero mercato.

L'assistenza sanitaria integrativa si colloca, dunque, in un contesto in cui occorre sempre più avere una visione unitaria, finalizzata a portare a fattore comune tutti gli strumenti esistenti per realizzare un sistema di protezione della salute diffuso su tutto il territorio, senza differenza tra Nord e Sud. A tale riguardo riteniamo non più procrastinabile una spinta in tale direzione, soprattutto come risposta alla grande crisi di questi ultimi anni che ha colpito duramente il tenore di vita della popolazione del nostro Paese, e conseguentemente la possibilità di accesso alle cure.

La spesa sanitaria pubblica ha superato nel 2016 i 113 miliardi di euro, oltre ai 35 spesi di tasca propria da parte dei cittadini (out of pocket), cui si aggiungono i circa 5 miliardi da parte dei Fondi integrativi contrattuali. I costi derivanti dall'invecchiamento progressivo della popolazione, infatti, trovano sempre più difficilmente piena copertura nell'azione dell'operatore pubblico, vista la permanente esigenza, perlomeno negli ultimi vent'anni, di forte contenimento - quando non di contrazione - della spesa pubblica.

In questo quadro, con le finalità sopra descritte, venne istituita nel 2002 Sanimpresa.

Nata come associazione no profit, dotata di personalità giuridica ed iscritta all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute, Sanimpresa ha avuto come atto fondante la sottoscrizione del contratto integrativo territoriale del Terziario, e successivamente nel 2004 quello del Turismo e della Vigilanza Privata: una Cassa unica per tutti e tre i settori, che eroga a tutti le medesime prestazioni a prescindere dal valore della quota pro capite versata.

Nel corso del 2007 sono stati stipulati dalle parti sociali - territoriali e nazionali - gli accordi di armonizzazione finalizzati a una sinergia comune con i Fondi nazionali (Fondo Est - Fondo Fast), costituiti successivamente alla nostra Cassa. Attualmente siamo in attesa di una definitiva condivisione dell'accordo di armonizzazione anche con il Fondo Nazionale della vigilanza privata Fasiv. Un modello unico, insomma, uguale per tutti i settori appena descritti, che ha consentito in questi dodici anni di attività della Cassa di contenere notevolmente i costi generali di gestione, e di utilizzare i risparmi conseguenti per migliorare e implementare prestazioni sanitarie e servizi, e per consolidare le proprie riserve mobiliari ed immobiliari a garanzia del futuro della Cassa e dei propri associati.

La Cassa ha iniziato ad erogare le prestazioni sanitarie il 1º gennaio 2005 a 1.308 iscritti, e ad oggi ha raggiunto la quota di circa 80.000, con una spesa



sostenuta da Sanimpresa per i rimborsi che si è attestata attorno ai 5,3 milioni di euro, di cui oltre due milioni - ovvero il 40% - per prestazioni di assistenza sociale, il doppio di quanto previsto per l'iscrizione all'anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute.

Questo importante sostegno va ad integrare quelle voci di spesa sanitaria Regionale maggiormente deficitarie, che altrimenti rimarrebbero a carico dei cittadini.

La spesa totale effettuata in questi dodici anni di attività per l'erogazione delle prestazioni sanitarie a favore di tutti i nostri iscritti è stata di circa trenta milioni di euro in rimborsi per ricoveri di tutti gli interventi chirurgici derivanti da malattia o infortunio, trapianti di organi, rimborso integrale dei ticket del SSN, visite specialistiche, pacchetto maternità, alta diagnostica, cure oncologiche, ospedalizzazione domiciliare, rimborso della fisioterapia a seguito di infortunio ed intervento chirurgico, prestazioni di implantologia odontoiatrica, rimborso del costo della badante in caso di non autosufficienza, e i check-up cardiovascolare, oncologico, odontoiatrico, della terza età, e di prevenzione del suicidio.

Inoltre, dall'aprile 2016 Sanimpresa ha arricchito ulteriormente il suo piano sanitario aprendo in gestione diretta il Centro Cardiologico di via Vico, a piazzale Flaminio.

Il Centro ha registrato da subito un'alta affluenza di iscritti, circostanza che ci ha già portato ad ampliare l'orario di apertura e che, in un futuro presumibilmente prossimo, con previsione di un ulteriore ampliamento di orario.

Un'altra importante branca introdotta nel piano sanitario, a partire dallo scorso mese di luglio, è la diagnostica previsionale che, attraverso un semplice prelievo ematico e/o di un tampone salivare effettuati comodamente a casa propria, consente alle nostre iscritte di sottoporsi, pagando solo una franchigia, a due tipi di test genetici diagnostici di ultima generazione (tumore al seno e alle ovaie; Sindrome di Down nel nascituro).

Contiamo di poter inserire a breve nel nostro nomenclatore altri test genetici diagnostici, come quello per la previsione del tumore al colon retto, o quello per la previsione del relativo rischio derivato da possibili malattie metaboliche e cardiovascolari.

A questo importante strumento, la cosiddetta "medicina predittiva", contiamo di poter aggiungere un ulteriore pacchetto finalizzato al raggiungimento di uno stato di salute ottimale e al suo mantenimento, attraverso indagini diagnostiche e visite specialistiche finalizzate a capire quali siano i punti di forza e debolezza della persona, eventuali patologie in essere o a rischio insorgenza, e stabilire una serie di misure correttive che, se adottate da chi si sottopone a tale indagine, garantiscono un miglioramento dello stile di vita e quindi della propria salute. Ci riproponiamo, infine, di rivedere ed incrementare nel prossimo futuro le prestazioni che ricadono nel cosiddetto "welfare sociale": tutto ciò che riguarda dunque l'assistenza sociosanitaria e gli interventi per gli stati di non autosufficienza, una priorità per il nostro Paese.

Le idee e la forza insomma non ci mancano. Con il supporto delle parti sociali - che hanno sempre condiviso con noi questo percorso in tutti i suoi sviluppi - vorremmo realizzare entro l'autunno una grande iniziativa pubblica rivolta alla promozione della prevenzione e del benessere.

L'idea è quella di allestire un vero e proprio "Villaggio della Salute" in una piazza centrale di Roma con medici specialisti che per 7 giorni monitoreranno lo stato di salute delle persone che si sottoporranno agli esami finalizzati alla prevenzione delle patologie cardiovascolari; inoltre sarà possibile migliorare il proprio stile di vita e il proprio benessere mediante interventi antifumo, di benessere psicologico, di educazione sanitaria alimentare e odontoiatrica

Una grande opportunità che vogliamo offrire a tutti i nostri iscritti perché la loro salute ci sta a cuore.

Speriamo di poter continuare anche in futuro a offrire, oltre ai rimborsi per le cure tradizionali, prestazioni sempre più mirate al raggiungimento di uno stato ottimale di salute, fisica e psichica.





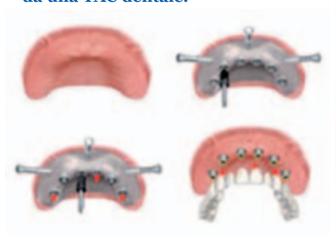
PARERE

NUOVI TRAGUARDI IN ODONTOIATRIA

la chirurgia guidata computerizzata: denti fissi senza tagli e suture

DOTT. VALERIO RICCIARDI

Oggi grazie all' impiego di moderne e sempre piu' sofisticate apparecchiature elettroniche e software è possibile pianificare, attraverso il computer, passo dopo passo, ogni fase del trattamento chirurgico implantare, tutto questo partendo da una TAC dentale.



La TAC dentale (chiamata anche CONE BEAM) è una tomografia assiale computerizzata in grado di acquisire immagini volumetriche tridimensionali per poi poter analizzare in dettaglio i denti e le strutture anatomiche



che costituiscono il cavo orale.

Le dosi di irradiazione al paziente sono nettamente inferiori di quelle somministrate con apparecchiature TAC tradizionali. Partendo dalla TAC possiamo poi procedere con la pianificazione chirurgica ed anche con la chirur-

DEL MEDICO



gia guidata computerizzata.

Una volta terminata la fase di pianificazione si invieranno i dati ad un laboratorio specializzato il quale realizzerà una particolare mascherina chirurgica, in materiale resinoso, che verrà poi posizionata sull'arcata del paziente al momento dell' intervento implantologico.

Questa mascherina presenta dei fori a forma di tubo attraverso i quali verranno inseriti gli impianti nella esatta posizione prevista, quindi senza un'incisione della gengiva, ma solo attraverso un piccolo foro e senza bisogno di punti di sutura.

Questa tecnica innovativa comporta una serie di vantaggi quali:

- Minor durata dell' operazione, necessita di un solo intervento chirurgico
- Niente bisturi e punti di sutura
- · Ridotto sanguinamento
- Assoluta precisione nel posizionamento della protesi
- Possibilità di installare i nuovi elementi dentari nel giro di 24 ore cosicchè si puo' riprendere immediatamente una vita normale

Questa metodica è particolarmente indicata qualora siano presenti i requisiti, a soggetti cardiopatici, diabetici o soggetti a terapia anticoagulante. Il paziente potrà quindi finalmente, in un giorno solo, uscire dallo studio senza dolore né gonfiore e il giorno dopo avere tutti i suoi nuovi denti e finalmente RITROVARE IL SORRISO!!!



CONVENZIONE ODONTOIATRICA

Studi Dentistici Dottor Valerio Ricciardi

A tutti gli iscritti Sanimpresa e ai loro familiari gli Studi Dentistici del dottor Valerio Ricciardi effettueranno gratuitamente

- Prima visita
- · Piano di trattamento
- Educazione all'igiene orale
- Ablazione tartaro e sbiancamento con Air Flow
- Valutazione implantare
- Check up parodontale

Studi Dentistici Dottor Valerio Ricciardi:

EUR: via Laurentina 447/ tel. 06. 54218207 **APPIA:** via Gino Capponi 100/A Tel 06 7827044

Sito: www.studiovalerioricciardi.it e-mail: ricciardivalerio@gmail.com

info e prenotazioni: 345 0430802 - 06 54218207



'OPINIONE

LEGGE DI STABILITÀ E PACCHETTO FAMIGLIA Con il 2017 arrivano i nuovi strumenti a sostegno della natalità, per tutte le famiglie

ANGELA GABRIELE

Avvocato

Non solo bonus bebè, ma anche buoni per asilo nido, voucher baby sitter e un bonus "mamma domani" tra le misure studiate dal Governo per incentivare la natalità. Per far fronte alla crisi delle nascite, il pacchetto famiglia introdotto dall'ultima Legge di Stabilità prevede infatti uno stanziamento di 600 milioni di euro per il 2017 e 700 milioni per il 2018, con l'obiettivo di promuovere specifiche politiche di sostegno per le famiglie. Sono quattro gli strumenti compresi nel pacchetto, variabili per trattamento e durata, che insieme al neo istituito Fondo di Sostegno alla natalità forniscono nel complesso un aiuto importante alle famiglie alle prese con nascite e adozioni.

Partiamo dal più noto "bonus bebè": confermato anche per quest'anno, consiste in un assegno di natalità destinato alle famiglie a basso reddito,

cioè con un Isee inferiore ai 25mila euro annui. L'importo dell'assegno è pari ad 80 euro al mese (960 euro annui) per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo tra il 1º gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017; somma che raddoppia per le famiglie con reddito Isee inferiore a 7mila euro, salendo così a 160 euro al mese (1920 euro annui). Il bonus spetta fino ai tre anni di vita del figlio (o fino al terzo anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato o in affidamento preadottivo), e non contribuisce al reddito imponibile

della famiglia, motivo per cui non è necessario riportarlo nella dichiarazione dei redditi annuale. La domanda deve essere presentata all'Inps in via telematica dal genitore che sia in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana o di un altro Stato dell'Unione Europea, o anche cittadinanza extracomunitaria con permesso di soggiorno Ue di lungo periodo; residenza in Italia; convivenza con il figlio per il quale si richiede il bonus.

Grazie al successo riscosso nel 2016, è stato poi riconfermato per i prossimi due anni anche il voucher "asilo nido" o "baby sitter", con uno stanziamento raddoppiato a 40 milioni di euro per il 2017 e altrettanti per il 2018. Il "voucher", in pratica, consiste in un contributo economico destinato alle



mamme che scelgono di rientrare al lavoro dopo la maternità obbligatoria, che siano dipendenti pubbliche o private o iscritte alla gestione separata; il beneficio è stato inoltre esteso anche alle mamme lavoratrici autonome, con un finanziamento che passa dai 3 ai 10 milioni di euro. In sostanza, in alternativa alla fruizione del congedo parentale è possibile richiedere un contributo di 600 euro mensili per sei mesi, tre per le lavoratrici autonome, per far fronte alle spese per asili nido pubblici e privati o per i servizi di baby sitting. Possono presentare la domanda anche le lavoratrici che abbiano già fatto uso, in parte, del con-

gedo parentale: in questo caso, il contributo potrà essere richiesto per un numero di mesi pari al congedo non ancora usufruito.

Il cosiddetto bonus "mamma domani", o bonus gravidanza, è invece una nuova misura assistenziale introdotta appositamente dalla Legge di Stabilità. A differenza del già esistente bonus bebè, il bonus mamma domani viene erogato, di regola, prima della nascita e serve alle famiglie per sostenere i costi connessi all'arrivo del bimbo, dalle spese per le visite mediche all'acquisto dei beni di prima necessità. Si tratta di un vero e proprio "premio" alla nascita di 800 euro, erogato in un'unica soluzione e senza alcun vincolo di reddito, che può essere richiesto dalla futura mamma a partire dal compimento del settimo mese di gravidanza, dietro presentazione della certificazione sanitaria attestante la data presunta del parto. Se la domanda è presentata in relazione al parto, contestualmente alla stessa dovranno essere certificate sia la data dello stesso che le generalità del bambino. In caso di adozione o affidamento preadottivo, invece, alla richiesta dovrà essere allegato il provvedimento giudiziario, o comunque la stessa dovrà contenere gli elementi (sezione del tribunale, data di deposito in cancelleria e relativo numero) che consentano all'Inps il reperimento del provvedimento presso l'Amministrazione che lo detiene.

Ulteriore novità per il 2017 è il "buono asilo nido", concesso alle famiglie, anche in questo caso senza limite di reddito Isee, per il pagamento della retta di asili nido, pubblici o privati, o per forme di sostegno presso il proprio domicilio in favore di bambini fino a 3 anni affetti da gravi patologie croniche. Il bonus consiste in un voucher fino a 1.000 euro l'anno, erogato in rate da 11 mensilità da circa 91 euro ciascuna. Il contributo, previsto



per i nati dal 1º gennaio 2016, viene riconosciuto per i primi tre anni di vita del bambino e deve essere necessariamente utilizzato per il pagamento della retta dell'asilo nido: per usufruirne è infatti necessario consegnare all'Inps la documentazione che attesta l'iscrizione e il pagamento della retta prevista dagli istituti infantili. Attenzione, però: il buono nido non è cumulabile con i voucher baby sitter e asilo nido sopra descritti, né con la detrazione Irpef del 19% per l'iscrizione al nido.

Per concludere c'è un'ultima misura, che dovrebbe diventare operativa entro la fine di marzo, e che consiste nell'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Fondo di Sostegno alla natalità, per il quale è previsto uno stanziamento di 60 milioni di euro complessivi nei prossimi tre anni.

Si tratta di un fondo rotativo diretto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli, nati o adottati a decorrere dal 1º gennaio 2017, mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche e agli intermediari finanziari.

Un pacchetto ricco di misure, quindi, che nella prospettiva futura di un Testo Unico della Famiglia, rappresenta per il Ministro con delega alla famiglia Enrico Costa "un primo passo importante e molto consistente anche dal punto di vista finanziario in un percorso pluriennale di sostegno alle famiglie. La necessità di sostenere i genitori non si esaurisce nei primi anni di vita dei figli, pur molto gravosi dal punto di vista economico e sul piano della conciliazione con il lavoro, ma riguarda tutto il percorso di crescita dei ragazzi. Sarà, perciò, necessario riflettere e agire in modo che la famiglia non sia più un soggetto neutro per il fisco ma sia destinataria di forme specifiche di riconoscimento".

Vicini alle tue esigenze di sicurezza



Dal 1° ottobre, ci siamo anche noi in via Giambattista Vico, I, di fronte ai locali del Nuovo Centro Cardiologico di Sanimpresa, con la ns. offerta commerciale per tutti gli Iscritti alla Cassa.







Per tutte le informazioni puoi contattare:
Alberto Mosca • Cell. 392 7456317

Guido Mastrogiacomo • Cell. 335 231031 - Marco Scorzelli • Cell. 349 1385962
oppure rivolgerti presso i nostri uffici

AGENZIA GENERALE BibbioCad

ROMA • Via Pavia, 1 • Tel. 06 44231014 • Via E. Pasquali, 3
Tel. 06 44243263 • Roma.UN39302@agenzia.unipolsai.it
Altre sedi: ROMA • Via Buonarroti, 12 • Tel. 06 48907374 - Via Ripa Teatina, 41
Tel. 06 4060280 - Via Isole Curzolane, 19 - Via Gianbattista Vico, 1

^{**} Regulation of present dependent of the control o

AC 1 2 3

RINNOVO QUOTE 2017

Il 31 maggio 2017 scade il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2018. Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa

Tutte le aziende del settore Terziario che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa prima del 31 dicembre 2008 dovranno continuare a versare il rinnovo con le stesse modalità previste nei precedenti anni.

- la procedura di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alla coperture dell'assistenza sanitaria integrativa
- il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 252 per ogni dipendente in forza
- i contributi dovranno essere versati mediante bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN ITO8A0312703201000000002222
- inviare copia del bonifico al numero fax 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo attivazioni@sanimpresa.it.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Turismo (Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi) iscritti a Sanimpresa tramite Fondo EST

Tutte le aziende del settore Terziario e del Turismo che sono iscritte a Sanimpresa attraverso il Fondo Est dovranno continuare a versare il contributo con le stesse modalità previste all'interno del sistema del Fondo EST. E' cura dei due Fondi attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa.

Aziende del settore Terziario/Distribuzione e Servizi:
 € 11 (Sanimpresa quota azienda) + € 10 (Fondo Est quota azienda) + € 2 (Fondo Est quota dipendente)

Aziende del settore Turismo (Pubblici esercizi; Agenzie di viaggio; Stabilimenti balneari): € 11 (Sanimpresa quota azienda) + € 10 (Fondo Est quota azienda).

Iscrizione dipendenti aziende Turismo/Stabilimenti balneari e Turismo all'Aria Aperta

Il rinnovo del CCNL del Turismo ha esteso l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa anche ai dipendenti delle aziende del settore Turismo/Stabilimenti Balneari e Turismo all'aria aperta. L'iscrizione dei dipendenti, in forza dal 1 gennaio 2012, va effettuata tramite il sistema informatico della Cassa (www.sanimpresa.it - ASOS) con le procedure previste dalla Cassa stessa. L'obbligatorietà d'iscrizione è per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, con un contratto di lavoro superiore ai 75gg di calendario nell'ambito della stessa stagione, ed è dovuto un contributo pari a € 252 annui pro capite.

Rinnovo dipendenti aziende Turismo /Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

Ai sensi del vigente contratto integrativo territoriale, le aziende alberghiere di Roma e provincia in cui non si effettua la contrattazione aziendale sono tenute a garantire, in materia di assistenza sanitaria, una tutela aggiuntiva rispetto a quanto previsto dal CCNL Turismo. In esecuzione del Protocollo allegato al CCNL Turismo 27 luglio 2007, del Protocollo di Intesa per il rinnovo del Contratto Integrativo Turismo del 22 dicembre 2010 e del rinnovo del CCNL Turismo del 18 gennaio 2014, che hanno disciplinato le modalità di armonizzazione e contribuzione tra il Fondo FAST e la Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio (Sanimpresa), la contribuzione prevista per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma (aziende alberghiere, affittacamere, bed and breakfast), è di € 144 quota FAST e di € 132 quota Sanimpresa, per complessivi € 276. Si ricorda infatti, che il CCNL Turismo 2014 ha stabilito che da luglio 2015 la contribuzione mensile per FAST sia pari a € 12 per ciascun lavoratore, € 10 a carico datore di lavoro e € 2 a carico del lavoratore, i contributi dovranno essere versati dall'azienda anche per la quota a carico del lavoratore, che dovrà essere trattenuta in busta paga mensilmente. I dipendenti iscritti godono di un pacchetto più ampio di prestazioni; le prestazioni base vengono erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive vengono erogate da Sanimpresa. La riscossione dei contributi viene curata da FAST, per entrambi gli enti.

In vista dell'annualità contributiva che va dal 1º luglio 2017 al 30 giugno 2018 il sistema informatico del fondo FAST (www.fondofast.it) calcola i contributi dovuti per l'intera annualità.

Tali contributi, se riferiti a lavoratori per i quali si procederà al rinnovo dell'iscrizione, devono essere pagati entro il termine del 31 maggio 2017.

C 4 6

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Sanimpresa e il Fondo Fasiv (Fondo nazionale di assistenza sanitaria per gli istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione: per l'annualità 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018 è stato concordato che il rinnovo delle coperture, per le aziende del nostro territorio, avverrà con le stesse modalità degli anni passati. Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 207 per ogni dipendente:

- con contratto a tempo indeterminato (compresi quelli a tempo parziale) in organico al 30 maggio 2017;
- con contratto a tempo determinato (compresi quelli a tempo parziale) in organico al 30 maggio 2017, e che abbiano maturato a detta data dodici mesi di anzianità aziendale complessiva (anche in più rapporti di lavoro).
- la procedure di rinnovo deve essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S., raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alla copertura dell'assistenza sanitaria integrativa
- in alternativa, l'elenco aggiornato del personale si può inviare tramite e-mail all'indirizzo - attivazioni@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web www.sanimpresa.it (sezione "modulistica") compilato in ogni sua parte.
- i contributi dovranno essere versati mediante bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN ITo8Ao312703201000000002222
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax 06/37.500.617, o tramite e-mail all'indirizzo attivazioni@sanimpresa.it

Rinnovo lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva): agenti di commercio, guide e accompagnatori turistici

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 252 per il periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018. Di seguito, le modalità:

- i contributi dovranno essere versati mediante bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN ITO8A0312703201000000002222
- nel bonifico indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza"
- una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax o6/37.500.617, o tramite e-mail all'indirizzo attivazioni@sanimpresa.it.

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al 24 giugno 2017 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2018.

QUOTE PER I FAMILIARI

1 componente € 252.00;

2 componenti € 492.00;

3 componenti € 720.00;

4 componenti € 936.00;

Dal quinto componente del nucleo familiare la quota annuale aggiuntiva viene stabilita nella misura di € 204,00 pro capite.

Per gli iscritti che abbiano già compiuto 65 anni al 30 giugno 2017 la quota sarà di € 320.

- i contributi dovranno essere versati con bonifico bancario a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN IT 86 B 08327 03398 000000012272
- nel bonifico indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome dei familiari"
- una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire al numero di fax 06/37.500.617, o tramite e-mail all'indirizzo attivazioni@sanimpresa.it.

Si ricorda che da Regolamento Sanimpresa è obbligatorio iscrivere tutto il nucleo familiare (coniuge, convivente more uxorio, figli, fratelli e sorelle) facenti parte dello stato di famiglia.

Sono esclusi da tale obbligo i familiari già iscritti alla Cassa da altre aziende, anche di altri settori, nonché i familiari già titolari di polizza assicurativa sanitaria. Il relativo contratto, in copia, dovrà essere prodotto al momento dell'iscrizione del nucleo familiare per giustificare l'esclusione, e - in caso di cessazione della copertura assicurativa - il familiare esentato dovrà essere obbligatoriamente iscritto unitamente al resto del nucleo al primo rinnovo dell'iscrizione alla Cassa. I dipendenti con un nucleo familiare composto da 2 o più componenti (oltre l'iscritto) possono, previo apposito accordo con la Cassa, rateizzare la quota per i familiari in 3 rate. La sottoscrizione dell'accordo di rateizzazione dovrà avvenire presso i nostri uffici di Via Enrico Tazzoli 6, a Roma (zona piazza Mazzini).

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 320 per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018.



- i contributi dovranno essere versati con bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN IT 86 B 08327 03398 000000012272
- nel bonifico indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato"
- una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.

Rinnovo Titolari d'azienda dei settori Terziario e Turismo: per i Titolari/ Soci/ Amministratori di aziende iscritte a SANIMPRESA con

lavoratori attivi e coperti

Per poter usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018 va effettuato il rinnovo, entro il maggio 2017, previo versamento della quota annuale di € 540.

- i contributi dovranno essere versati con bonifico a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) utilizzando l'IBAN ITO8A0312703201000000002222
- nel bonifico indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza"
- una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail: attivazioni@sanimpresa.it

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa al numero o6 37.51.17.14, fax o6 37.500.617, o scrivere all'e-mail: info@sanimpresa.it.

Elisabetta Ramogida

SPECIALE CAAF

Gli iscritti Sanimpresa possono contare su un nuovo vantaggio: ricevere assistenza per la compilazione del proprio 730 a tariffe agevolate grazie alla convenzione sottoscritta con i CAAF CGIL - CISL - UIL - 50&PIU'. Sanimpresa vuole assicurare ai propri iscritti che i rimborsi delle spese sanitarie ottenuti dalla Cassa di assistenza sanitaria vengano correttamente gestiti all'interno della dichiarazione dei redditi, al fine di evitare spiacevoli sorprese dal Fisco.





TUTELA SANITARIA+ TUTELA FISCALE

PRESENTA IL COUPON PRESSO UNA DELLE SEDI CAAF CONVENZIONATE

e riceverai assistenza per la compilazione del tuo 730 singolo e/o congiunto.















GeneraEquilibrio coniuga stabilità e redditività per una gestione equilibrata del tuo investimento. Offre servizi dedicati per rispondere alle tue esigenze finanziarie e di tutela dei tuoi cari in caso d'imprevisto. Inquadra il QR code e scopri il video informativo. Vieni in Agenzia per una consulenza.



generali.it f 💆 🕞 🗿









GENERALI ITALIA AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 . Roma . Tel. 06 853 221 e-mail agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti Paolo Milone • Cisberto Milone • Nicoletta Milone